

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 25 ottobre 2002 - Deliberazione n. 4782 - Area Generale di Coordinamento Istruzione - Musei - Politica Giovanile Formazione e Orientamento Professionale - **Ricostituzione Comitato Regionale dell'I.F.T.S.**

omissis

PREMESSO

• Che con Deliberazioni di GR. n° 8842 del 22 novembre 1998, n° 10040 del 31 dicembre 1998 e n. 3840 del 9 luglio 1999, è stata prevista ed approvata la "Costituzione del Comitato Regionale di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione per i progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore";

• Che nella seduta della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome del 1 agosto 2002 è stato approvato l'Accordo tra Governo, Regioni e Autonomie locali per la programmazione dei percorsi del sistema dell'Istruzione e della Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'anno 2002/2003.

• Che i percorsi del sistema dell'Istruzione e della Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e delle misure per l'integrazione dei sistemi formativi per l'anno 2002/2003 devono realizzarsi secondo le Linee, guida di cui alla legge 17 maggio 1999 N. 144, art. 69 e del Regolamento adottato con Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436 e degli accordi già sanciti in materia dalla conferenza Unificata il 2 marzo e il 14 settembre 2000;

• Che a norma degli art. 1 e 2 del predetto Regolamento, le Regioni devono perseguire l'integrazione dei sistemi di Istruzione e Formazione e realizzare il confronto con le parti sociali attraverso i Comitati Regionali per l'IFTS, costituiti con proprio atto formale;

• Che il Comitato Regionale per l'IFTS deve essere composto da un numero contenuto di membri in rappresentanza dei seguenti soggetti istituzionali e sociali a livello territoriale: Regione, Province, Comuni e Comunità Montane, Sistema Scolastico, Università, Parti Sociali maggiormente rappresentative in ambito regionale;

• Che per il Sistema Scolastico Regionale la rappresentanza deve essere assicurata dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale o da un suo delegato permanente e per il Sistema Universitario, dal Rettore individuato dal Coordinamento regionale delle Università o da un suo delegato permanente;

• Che la funzione di componente del Comitato Regionale per l'IFTS è incompatibile con quella di partecipante, a qualsiasi titolo, alla progettazione e realizzazione dei progetti dell'IFTS;

• Che il Comitato Regionale per IFTS deve svolgere funzioni consultive e propositive inerenti il sistema, secondo linee di indirizzo regionali coerenti con le politiche nazionali e locali. Il Comitato deve esprimersi, in particolare, in materia di:

- individuazione dei settori, delle figure professionali e dei profili nei quali esse eventualmente si articolano;

- indicazioni in merito ai criteri per la selezione dei progetti;

- criteri per il monitoraggio e la valutazione;

RILEVATO

- la necessità di ricostituire il Comitato IFTS con un numero contenuto di membri per assicurare una migliore funzionalità

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato,

• Di costituire il Comitato Regionale per l'IFTS composto da un numero contenuto di membri in rappresentanza dei seguenti soggetti istituzionali e sociali a livello territoriale: Regione, Province, Comuni e Comunità Montane, Sistema Scolastico, Università, Parti Sociali maggiormente rappresentative in ambito regionale e cioè:

- Assessore al ramo;

- N° 4 Dirigenti dell'Area Generale di Coordinamento n. 17 Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù, O.R.M.E.L.;

- N' 1 Dirigente dell'Area Generale di Coordinamento n. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica;
- Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale o da un suo delegato permanente, in rappresentanza del Sistema Scolastico Regionale;
- Rettore individuato dal Coordinamento regionale delle Università o da un suo delegato permanente, in rappresentanza del Sistema Universitario;
- N. 3 rappresentanti delle Autonomie locali (U.P.I., A.N.C.I., e U.N.C.E.M.);
- N' 4 rappresentanti delle forze sociali di parte datoriale, maggiormente rappresentative in ambito regionale;
- N' 4 rappresentanti delle forze sociali di parte sindacale, maggiormente rappresentative in ambito regionale.

Le funzioni di Presidente vengono svolte dell'Assessore al ramo o da un suo delegato.

• Dare atto che il Comitato Regionale per l'IFTS svolgerà funzioni consultive e propositive inerenti il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, secondo linee di indirizzo regionali coerenti con le politiche nazionali e locali. Il Comitato si esprimerà, in particolare, in materia di:

- individuazione dei settori, delle figure professionali e dei profili nei quali esse eventualmente si articolano;

- indicazioni in merito ai criteri per la selezione dei progetti;

- criteri per il monitoraggio e la valutazione;

- dare atto che la funzione di componente del Comitato Regionale per FIFTS è incompatibile con quella di partecipante, a qualsiasi titolo, alla progettazione e realizzazione dei progetti dell'IFTS;

- dare atto che le nomine verranno effettuate con successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessorato al ramo;

- dare atto che con Decreto dirigenziale sarà individuata un'apposita Segreteria Tecnica composta da funzionari regionali;

- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

- di trasmettere il presente atto all'A.G.C. n. 17, all'AGC n. 9 Rapporti con gli organi Nazionali ed Internazionali in materie di interesse regionale, al Settore Istruzione e Educazione Permanente, al Settore Stampa, e documentazione e al Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù per gli adempimenti consequenziali.

Il Segretario
Nuzzolo

Il Presidente
Bassolino